

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00759801

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Girolamo nello studio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero n. 39

INVD - Data 1956

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1625

DTSF - A 1630

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Volmaryn Crijn Hendricksz

AUTA - Dati anagrafici	1604 ca./ 1645
AUTH - Sigla per citazione	00000294
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	95
MISL - Larghezza	132
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIROLAMO) 36 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: San Girolamo. oggetti: penna; leggio; lampada. attributi: (San Girolamo) libro.
NSC - Notizie storico-critiche	Molto vicino all'arte di Gherardo delle Notti, il dipinto è indicato come imitazione di questi negli inventari dell'800. La fattura però risulta diversa, nell'incerta costruzione delle mani ed anche negli stessi effetti luministici, da far pensare all'olandese Crijn Hendricksz Volmarnyn o Vollmarijn, artista del quale si conoscono solo tre lavori assolutamente certi, firmati e datati: il "Cristo e Nicodemo" del 1631, conservato nella Collezione Ten Cate a Hilversum, e le due "Cene di Emmaus", una conservata a Dordwijk nella Collezione van de Wall (1631) e l'altra del 1637 venduta ad Amsterdam nel 1940 (AA.VV. (a cura di Castelnuovo E. e Toscano B.), Dizionario della Pittura e dei Pittori, 1994). L'attribuzione, abbastanza condivisibile, è stata proposta dal Faldi che sottolinea la caratteristica di imitatore della produzione romana di Volmarnyn e la sua presenza a Roma probabilmente nello stesso priodo nel quale fu attivo il ben noto pittore suo ispiratore, e cioè tra il 1625 e il 1630.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 205538
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faldi I.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000375

BIBN - V., pp., nn.	p. 49, n. 127
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario della pittura e dei pittori
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	V. VI, p. 223
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Lombardi S.
FUR - Funzionario responsabile	Carloni L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)